

COMUNE DI MANZIANA

Provincia di Roma

**COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER
IL PERSONALE ANNO 2014 E RELATIVA UTILIZZAZIONE**

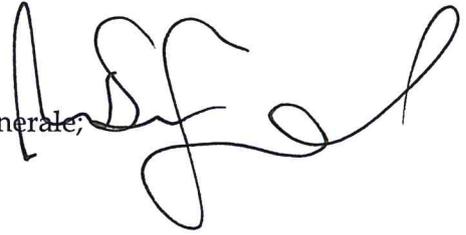
**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
DEL GIORNO 12 SETTEMBRE 2014**

Manziana, lì 12.09.2014

Il giorno **12 (dodici)** del mese di **settembre** dell'anno **2014** presso la sede del Comune di Manziana, nella stanza del Sindaco, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale composte come previsto dall'art. 10 del CCNL:

1. Delegazione di parte pubblica:

- Il Presidente : Dott. Roberto SIGNORE - Segretario Generale;
- Componenti :
Dott. Mario Adinolfi - Capo Area Polizia Locale;
Dott.ssa Viviana Persiani - Capo Area Amministrativa.



2. Delegazione di parte sindacale :

Rappresentanza Sindacale Unitaria Aziendale, composta dai Sigg.:

Organizzazione sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

C.G.I.L. FP : Sig.ra Gigliola Mura (R.S.A.);

C.I.S.L - FPS : Sig. Massimo Bonomo e Sig.ra Anna Maria Luzzitelli (R.S.A.);

U.I.L. FLP: _____;

CSA Regioni e Autonomie Locali : _____;

DICCAP ("Snalcc - Fenal - Sulpm") : _____;

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

Visto il vigente contratto collettivo decentrato integrativo di questo Comune relativo, per la parte economica relativa all'anno 2005 e per la parte normativa al quadriennio 2002 - 2005;

Che, con successivi accordi decentrati, si è provveduto a definire le risorse necessarie per l'utilizzazione degli istituti collegati al salario accessorio per gli anni dal 2006 al 2009, sulla scorta di quanto contenuto nei CCNLL 09/05/2006 e 11/04/2008.

Rilevato che in data 31 luglio 2009 è stato sottoscritto definitivamente il contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2008/2009, ultimo CCNL approvato.

Che, con accordi decentrati annuali, sono stati approvati i preventivi di spesa degli istituti economici relativi agli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e la loro utilizzazione secondo le norme contrattuali vigenti.

Considerato che, al fine di procedere alla utilizzazione delle risorse economiche necessarie a finanziarie gli istituti contrattuali per l'anno 2014, al fine di alimentare più correttamente gli istituti contrattuali di spesa previsti dal CCNL e dal CCDI a tutt'oggi vigente, sulla base della quantificazione delle risorse operata dall'Amministrazione, occorre rispettare le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 che testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio", valido anche per l'anno 2014, nonché essere ragionevolmente in linea con le indicazioni fornite dalle circolari della RGS n. 40 del 23.12.2010 e n. 12 del 15 aprile 2011.

Che la quantificazione delle risorse per l'anno 2014 è stata effettuata dall'Amministrazione, quale risulta dall'allegato Prospetto A) al presente verbale.

Tutto ciò premesso, la delegazione trattante

DEFINISCE

mediante contrattazione decentrata l'ipotesi di intesa sul CCDI 2014 - parte economica - e, specificatamente, la utilizzazione delle risorse economiche e degli istituti contrattuali ad esse connessi, così come risultano specificate nell'allegato prospetto B) al presente verbale.

La delegazione dà atto che, al termine del corrente anno finanziario 2014, dovrà essere effettuata ricognizione di eventuali somme non utilizzate, affinché ne vengano definite, attraverso apposito incontro, le modalità di utilizzazione.

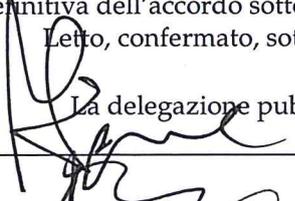
La parte sindacale fa rilevare, comunque, l'esigenza di inserire nel "Fondo" anche eventuali proventi relativi al fondo incentivante per la progettazione interna, con relativa implementazione del "Fondo" stesso.

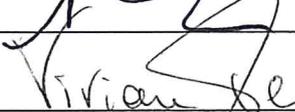
Per le citate finalità viene inserito all'interno del "Fondo" sia in entrata che in uscita un importo presunto da gestire secondo le indicazioni previste dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione procederà all'attivazione della procedura per addivenire alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sottoscritto in data odierna.

Letto, confermato, sottoscritto.

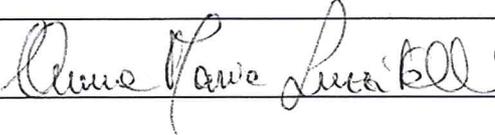
La delegazione pubblica







La delegazione sindacale



PROSPETTO A)

- FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO € 2.000,00
(€ 1.008,43 UTILIZZATO NELL'ANNO 2013, LA DIFFERENZA PARI AD € 991,57 CONFLUISCE
NELLE RISORSE VARIABILI DELL'ANNO 2014 – art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 01.04.1999)

- RISORSE STABILI:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI COMPLESSIVI
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Unico importo consolidato - CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)		
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/04/1999: riduzione del 3% dello straordinario	0,00	
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/04/1999 lettere:		
a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. Ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o.	34.342,62	
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996 (per le quali è stato acquisito agli atti l'accertamento del NDV).	0,00	
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'a. p. e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00	
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	0,00	
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	322,00	
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	0,00	
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00	49.190,62
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	4.326,00	
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00	
Art. 15 comma 5, del CCNL 1/04/1999: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	0,00	
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:	10.200,00	
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999		
Art. 4, c. 2, del CCNL 5/10/2001: integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1/1/2000 e fino al 31.12.2013	0,00	
Art. 32 CCNL del 22/1/2004:		
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001	5.715,00	
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 2.442.800,00) (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	4.330,00	11.950,00
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 da destinare al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). Dichiarazione congiunta n° 1 CCNL del 9 maggio 2006	1.905,00	
Art. 34 CCNL del 22.01.2004:	1.829,50	1.829,50
c. 4) importi annui della P.E.O. cessato dal servizio o riclassificato a seguito di progressioni verticali (n. 2 unità A1>A5 e C1>C2 al 100%)		
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2003 ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti nel consuntivo 2005	4.825,00	4.825,00
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008:	5.880,00	5.880,00
c. 2) a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incremento risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% delle entrate correnti nel consuntivo 2007.		
TOTALE RISORSE STABILI	73.675,12	73.675,12

RISORSE VARIABILI:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (fondo incentivazione progettazione interna ex artt. 92 e 93 D.Lgs 163/2006, come modificati dagli artt. 13 e 13bis del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014).	5.000,00 (*)
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	991,57
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/04/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza per le quali sia stato acquisito agli atti il preventivo accertamento del N.d.V..	0,00
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte dell's.c.i. o dei n.d.v. delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	12.000,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate negli esercizi precedenti	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996	0,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 4, comma 2° CCNL 31.07.2009: 1,50 % monte salari 2003	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.991,57

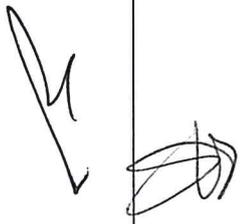
(*) il fondo per l'incentivazione della progettazione interna non rileva ai fini del limite delle risorse anno 2010, ma viene considerato una partita di giro alimentata dalle risorse inserite nei quadri economici delle opere pubbliche con una specifica e peculiare qualificazione delle spese in questione per investimenti e non di personale e, pertanto, non incidenti sugli equilibri delle finanze locali (sentenza Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011), mentre la disposizione di cui all'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010, convertito nella legge 122/2010 che cristallizza le risorse decentrate all'anno 2010 è inserita in un complesso di norme volte a perseguire specifici obiettivi di riduzione della spesa pubblica, in specie quella complessiva del personale attraverso norme di contenimento della spesa di personale delle pubbliche amministrazioni per modo che la riduzione di tale tipologia di spesa rappresenti uno specifico obiettivo vincolato di finanza pubblica al cui rispetto devono concorrere sia gli enti sottoposti al Patto di stabilità che quelli esclusi, imponendo alle amministrazioni pubbliche uno specifico divieto all'incremento dei fondi delle risorse decentrate.

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE STABILI	73.675,12
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.991,57
TOTALE GENERALE RISORSE	91.666,69

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122:

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, "comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"

CALCOLO DELLE DECURTAZIONI DA APPORTARE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE AI SENSI DELL' Art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122: (A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 (valido anche per gli anni 2014 e 2015) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio")	Euro
<p>Determinazione personale in servizio (con riferimento al punto 14 nota circolare P.C.M. - D.F.P. 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22/02/2011 – e alla circolare RGS n. 12 del 15/04/2011 p. 3):</p> <p>ANNO 2013 - Personale in servizio al 31/12/2013 = 41</p> <p>ANNO 2014: - Personale in servizio al 1/1/2014 = 41 - Personale in servizio al 31/12/2014 (presunto) = 39</p> <p>RIDUZIONE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2014: Variazione percentuale del personale in servizio nell'anno 2014 (data dal rapporto tra la media dei dipendenti in servizio nell'anno 2014 e quella dei dipendenti in servizio nell'anno 2013)</p> <p>€ 58.725,50 : n. 39 dipendenti = € 1.505,78 x n. 2 dipendenti = € 3.011,56 (* SI RITIENE CHE LA BASE DI CALCOLO DA CONSIDERARE AL FINE DELLA RIDUZIONE AUTOMATICA IN MISURA PROPORZIONALE ALLA RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, CORRISPONDA AL TOTALE DEL FONDO SOGGETTO AL BLOCCO RISPETTO ALL'ANNO 2010 E LE SOMME UTILIZZATE NELL'ANNO PRECEDENTE (CIRCOLARE RGS N. 16/2012)</p> <p>Riduzione risorse destinate al trattamento accessorio anno 2014: € 3.011,56</p>	
TOTALE DECURTAZIONE RISORSE 2014	3.011,56

Tenuto conto che, come sopra descritto, è stata effettuata la decurtazione e verificato che il totale delle risorse dell'anno 2014 risulta essere inferiore rispetto a quello dell'anno 2010, al fine di rispettare il disposto di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, si procede ridefinire le risorse dell'anno 2014 come di seguito descritto:

CONFRONTO ANNI 2010- 2014	ANNO 2010	ANNO 2014	RIDUZIONE DI CUI all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010	RISORSE UTILIZZABILI PER L'ANNO 2014
TOTALE RISORSE (STABILI + VARIABILI)	100.826,29 (comprensivo PEO, comparto e alta professionalità)	91.666,69	3.011,56	88.655,13 (al netto delle economie dell'anno precedente)

FONDO RISORSE DECENTRATE RIDETERMINATO ANNO 2014	
TOTALE RISORSE STABILI	70.663,56
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.991,57
TOTALE GENERALE RISORSE	88.655,13
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	2.000,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE + LAVORO STRAORDINARIO 2014	90.655,13

PROSPETTO B)

LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE STABILI E VARIABILI PER L'ANNO 2014 RISULTA COSI' DEFINITA:

a) RISORSE STABILI DA PORTARE IN DIMINUZIONE:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali storico	17.572,06
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0,00
3	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	19.282,07
5	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006	1.905,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI		38.759,13

SOMMA EFFETTIVAMENTE UTILIZZABILI NELL'ANNO 2014 (detratto l'importo delle alte professionalità che rimane a disposizione in bilancio)	36.854,13
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------

b) RISORSE VARIABILI OGGETTO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi: a) per produttività collettiva € 3.896,00 b) per produttività a progetto € 7.000,00 (3.500 x staff Sindaco, 3.500,00 per potenziamento tributi)	10.896,00
	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	
	• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione addetti polizia locale	7.200,00
	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	0,00
	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	0,00
	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	0,00
	• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo (addetti polizia locale)	1.000,00
	• Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	7.200,00
	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C) (cimitero 500,00, autisti 6.000,00, idrico 3.500,00, matrimoni 700,00)	10.700,00
	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B, C e D non incaricate di Posizione Organizzativa	7.000,00
	Art. 17, comma 2, Lettera k) "Incentivi progettazione interna" N.B. : L'importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente.	5.000,00 (*)
	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità € 300,00 annue (anagrafe 2 unità e 1 unità CED)	900,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI		49.896,00

N.B. : non vengono contabilizzate le economie dell'anno precedente pari ad € 7.900,17 che saranno destinate alla produttività collettiva 2014 (di cui € 4.360,07 x produttività collettiva 2013 non utilizzata ed € 3.540,10 per risparmi dagli altri fondi anno 2013, con esclusione dell'economia del lavoro straordinario 2013 pari ad € 991,57, contabilizzata tra le risorse variabili).

(*) : si dà atto che gli artt. 13 e 13bis del DL 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha apportato innovazioni sostanziali all'istituto della incentivazione della progettazione interna, per i quali necessita provvedere all'aggiornamento del regolamento interno, prevedendo sommariamente quanto segue:

“La percentuale massima del 2% dell'importo, posto a base di gara di un'opera o di un lavoro (comprensiva degli oneri per la sicurezza ed al netto di IVA e con esclusione delle attività manutentive), prevista dal Codice dei Contratti pubblici, viene destinata ad un “Fondo” per la progettazione e l'innovazione.

L'80% delle risorse finanziarie del “Fondo”, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

Il 20% delle risorse finanziarie del “Fondo” è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento ed all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini.

Nel quadro economico dell'opera dovrà prevedersi la percentuale complessiva del 2%, da destinare, per l'80% ai tecnici interni e, per il restante 20%, come indicato nel precedente punto”.

